

La Sicilia 3 Febbraio 2016

Freddato con sette colpi davanti al garage

Omicidio eccellente ieri sera a Fiumefreddo. Freddato da diversi sicari Leonardo Previti, di 65 anni, da circa quindici residente nella cittadina jonica. L'uomo, poco prima delle 20, era giunto in auto a casa e stava parcheggiando nel garage, quando dalle feritoie della finestra, che si affaccia sul deposito della ex cooperativa "Climega sud" - non più operante sul mercato, ma fino alla metà degli anni Ottanta incaricata dal Cer di realizzare la rete metanifera nel paese - gli hanno sparato sette colpi di arma da fuoco lasciandolo sul posto. Il Previti era già noto alla Forze dell'ordine, in quanto sarebbe stato elemento di spicco di cosa nostra catanese, appartenente al gruppo di Acicatena e anche legato alla famiglia Brunetto. Da alcuni anni la vittima si era allontanato dagli ambienti criminali, conducendo una vita da pensionato. Gli investigatori, pur non tralasciando nessuna traccia, privilegiano la pista che l'azione sia partita dall'ambiente malavitoso locale. Pare che il gruppo operativo criminale sia giunto sul posto passando dalle campagne limitrofe al supermercato "Lidl" che si trova sulla via Regina del Cielo, e percorso un tratto di via Ponte Minissale si siano spostati a fianco nel terreno della ex cooperativa vicina al garage. A dare l'allarme è stata la moglie che in casa attendeva l'arrivo del marito chiamando i carabinieri che immediatamente sono giunti sul posto. Alle 21,30 è giunto il medico legale e sono ancora in corso i rilievi da parte dei militari del Sis (sezione investigazione scientifica). L'indagine è coordinata dal pubblico ministero Marco Bisogni.

Angelo Vecchio Ruggeri